



COMUNE DI RANDAZZO
(Città Metropolitana di Catania)

Ordinanza n. 5 del 18/01/2025

OGGETTO: Misure di sicurezza a tutela della pubblica e privata incolumità a seguito di avverse condizioni meteo. Chiusura al pubblico del Cimitero Comunale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO :

- che la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite il sistema GECOS, mediante bollettino n° 25016 del 16-gen-2025, ha comunicato una situazione di allerta meteo per rischio idrogeologico/idraulico per i giorni 16 e 17 gennaio 2025 e, in particolare, per l'intera giornata di venerdì 17 gennaio u.s. (Allerta Rossa);
- che, di conseguenza, è stata adottata l'Ordinanza della Commissione straordinaria con i poteri del Sindaco n. 02 del 16/01/2025 recante all'oggetto "Misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità della popolazione a seguito di avverse condizioni meteo";
- che nel corso della giornata del 17 gennaio 2025 le condizioni meteo sono peggiorate con intense precipitazioni temporalesche, fortissimi venti, tanto che sono stati sradicati per il vento, in area urbana, diversi alberi;
- che, in particolare, per il forte vento è stato eradicato un pioppo dall'alto fusto dinanzi l'ingresso esterno del cimitero comunale;
- che a seguito di urgente sopralluogo dinanzi detta struttura comunale si è constatato che il maltempo ed i fortissimi venti verificatisi il 17 gennaio u.s. hanno provocato caduta di grossi rami dai pioppi d'alto fusto collocati all'interno del cimitero stesso;
- che durante lo stesso sopralluogo tecnico si è accertata la precarietà di altri pioppi di alto fusto;

CONSIDERATO

- che, pertanto, l'eventuale apertura al pubblico e la fruizione del cimitero comunale – nelle more della messa in sicurezza dell'area – costituirebbe un pericolo per l'incolumità pubblica e privata;

RITENUTO doveroso, per quanto precede, procedere alla chiusura di detta struttura ed alla sua messa in sicurezza;

Visti

- l'articolo 6 del Decreto Legislativo 02/01/2018 n 1 (di seguito Codice della Protezione Civile) che riconosce il Sindaco come Autorità Territoriale di Protezione Civile;

- l'articolo 2 del Codice di protezione Civile che definisce le funzioni del Comune e che, al comma 5, individua le responsabilità del Sindaco ed i suoi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, attribuendo la competenza ad adottare atti con tingibili ed urgenti di cui all'art. 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 (TUEL);

RITENUTO che:

- ✓ l'art. 108, comma 1 punto c 1) del D. Lgs. n° 112/98 disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- ✓ il D.Lgs 1/2018 e ss.mm.ii., Codice della protezione civile ed in particolare che all'art. 12 del Decreto ove vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco;
- ✓ il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 stabilisce gli “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;
- ✓ il Piano di Emergenza Comunale di PC;
- ✓ si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'Art. 54, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO

- ✓ l'art. 54 comma 4 (Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale) del TUEL;
- ✓ l'articolo 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali).
- ✓ l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 che recita che “Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, è Organo locale di protezione civile (...) provvede con tutti i mezzi a disposizione, agli interventi immediati, sentito S.E. il Prefetto”;
- ✓ l'art. 12 (Competenze del Comune ed attribuzioni del Sindaco) del D.Lgs 1/2018;

Considerato che, essendo sottoposto il Comune di Randazzo dal 29/01/2024 alle misure di cui all'art. 143 Tuel, le competenze di Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale sono attribuite alla Commissione Straordinaria;

Per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti;

ORDINA

con decorrenza immediata e fino a successiva ordinanza di revoca per il tempo necessario agli interventi resisi imprescindibili in ragione di quanto in premessa

-

- ✓ la chiusura del Cimitero Comunale al fine di tutela della pubblica e privata

incolumità, messa in sicurezza dalla potenziale caduta di rami di alberi che potrebbe essere determinata dalle citate avverse condizioni metereologiche e, in particolare, dalle fortissime raffiche di vento e precipitazioni sparse e diffuse occorse in data 17/01/2025;

E' fatto obbligo a chiunque di eseguire la presente ordinanza;

Gli Uffici Comunali competenti sono incaricati di porre in essere tutte le attività necessarie in ordine alla messa in sicurezza dell'area e della zona interessata e di controllare l'effettiva esecuzione della presente ordinanza contingibile ed urgente;

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90.

DISPONE

1) che la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

2) di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:

- Alla Prefettura di Catania;
- Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- all Comando di Polizia Municipale;
- al Comando Compagnia e Stazione Carabinieri di Randazzo;
- al Comando Provinciale dei VVF di Catania;
- al Distaccamento Vigili del Fuoco di Randazzo;
- All'ASP - Distretto di Bronte;
- Ai Responsabili delle Aree del Comune di Randazzo;
- Alla ECO.CAR – Servizi Ecologici di Randazzo, Ditta esecutrice dell'appalto di igiene urbana.

La presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio online e sul sito Web del Comune di Randazzo.

RENDE NOTO

1. che in caso di violazione/inosservanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla vigente normativa;
2. che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto ed il ricorso amministrativo al Tar entro 60 giorno o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorno dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza.

LA COMMISSIONE STRAODINARIA
Caliò – Gambadauro - Giusto